ELISA ROSSI

Introduzione

Elisa Rossi è Professoressa Associata in Sociologia dei processi culturali e comunicativi presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali (Modena), dove insegna corsi di sociologia incentrati sulle relazioni di genere, sui conflitti (interculturali, interetnici, di genere, sociali, internazionali), su dialogo, facilitazione e mediazione rivolti a studenti e studentesse di triennale e magistrale. Dal 2021 al 2024 è stata Presidente del Corso di Laurea Triennale in Storia e Culture Contemporanee. Dal 2024 è Delegata per le pari Opportunità del Dipartimento. Dal 2025 al 2028 è Visiting Fellow in Gender Studies presso l'Università di Northampton (UK). I suoi interessi di ricerca riguardano primariamente i processi comunicativi e di costruzione sociale dei fenomeni, i processi di socializzazione e la costruzione delle identità, la forma delle interazioni e la produzione di narrazioni, con particolare riferimento alle interazioni tra adulti e bambini/adolescenti nel sistema scolastico e tra professionista e paziente nel sistema medico, prendendo le mosse da un approccio costruttivista, da una teoria dei sistemi sociali come sistemi di comunicazioni, dagli studi di genere, dagli studi su dialogo, mediazione e narrazioni. Elisa Rossi collabora da diversi anni nell'ambito della ricerca, della formazione e dei convegni scientifici con enti locali, associazioni femminili ed enti di formazione, ha partecipato a vari progetti di ricerca di rilevanza locale, nazionale e internazionale. Ha partecipato come relatrice a numerosi convegni, locali, nazionali e internazionali. È autrice di due monografie, (co)curatrice di due volumi, (co)autrice di due contributi in atti di convegno, (co)autrice di diciassette saggi in volumi collettanei e di undici articoli su riviste scientifiche, in ambito nazionale e internazionale.

Formazione

Elisa Rossi, dopo aver conseguito una laurea con lode in Sociologia all'Università di Urbino (1998), ha seguito un corso di perfezionamento post-lauream presso l'Institut fur Therapieforschung (IFT), Monaco (Germania), occupandosi di valutazione degli interventi di prevenzione delle tossicodipendenze rivolti ai giovani. Successivamente ha conseguito un dottorato di ricerca in Sociologia dei fenomeni culturali e dei processi normativi all'Università di Urbino (2004), con una tesi comparativa su progetti di promozione della partecipazione sociale dei bambini e delle bambine, svolgendo contestualmente un periodo di ricerca all'estero, presso il Centre for Comparative Research in Social Welfare, nel Department of Applied Social Sciences, alla Stirling University (Scotland). Infine, prima di entrare in ruolo come ricercatrice (2008-2021), per tre anni è stata assegnista di ricerca presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali,

con progetti di ricerca valutativa su interventi di promozione e prevenzione rivolti ad adolescenti, di mediazione interculturale rivolti a bambini e preadolescenti. Dal 2021 è Professoressa Associata in Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Principali esperienze di ricerca

Dopo la laurea, Elisa Rossi ha ricevuto da vari enti (Comune di Modena, Provincia di Modena, coop. Integra di Modena, Comune di Ancona, Istituto di Sociologia dell'Università di Urbino, coop. Sociale Co.S.M.O. di Udine) incarichi di ricerca empirica sulla valutazione degli interventi di prevenzione delle "nuove droghe" e dei rischi sessuali rivolti a gruppi informali di adolescenti e giovani, di promozione della partecipazione sociale di bambini anche attraverso le Città Amiche dell'Infanzia, di prevenzione della pedofilia con bambini e bambine. Oltre al progetto di ricerca per il dottorato (sui diritti di partecipazione di bambine e bambine in Emilia Romagna e in Scozia, in connessione anche ad un PRIN) e per i due assegni conseguiti (uno sugli interventi di prevenzione e promozione rivolti ad adolescenti sul territorio modenese, l'altro sugli interventi di mediazione interculturale nelle classi delle scuole secondarie di I grado di Modena), Elisa Rossi ha partecipato a quattro progetti di rilevanza nazionale (PRIN) incentrati sull'infanzia e sull'adolescenza (uno sulle prevaricazioni, uno sul dialogo e sulla gestione dei conflitti, uno sulla mediazione interculturale nei campi internazionali, uno sull'integrazione dei bambini migranti) e a un progetto di rilevanza internazionale (HORIZON 2020) sull'integrazione ibrida dei bambini migranti, è stata responsabile di due progetti di ricerca in ambito locale inerenti alle differenze di genere, alla decostruzione degli stereotipi e alla promozione del rispetto, ha preso parte a due progetti FAR dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, uno interdipartimentale sulla comunicazione con le donne migranti in ambito sanitario e uno dipartimentale sulla partecipazione dei bambini. Dal 2020 al 2022, è stata responsabile di un progetto FAR dipartimentale sulla comunicazione medico-paziente in ambito oncologico sia ad un progetto locale sulla promozione della parità di genere e del rispetto nelle scuole. Dal 2022 al 2024 è stata partecipante ad un progetto FAR interdipartimentale sulla comunicazione medico-paziente in ambito oncologico e nel 2023-2024 è Principal Investigator di un progetto FAR dipartimentale sulle pratiche comunicative di supporto nei gruppi di auto-mutuo-aiuto (AMA), sempre in ambito oncologico. Attualmente è coinvolta in un progetto di rilevanza nazionale (PRIN) sulla competenza interazione dei bambini a scuola: norme sociali, forme di partecipazione e strutture linguistiche.

Incarichi scientifici

Elisa Rossi è attualmente membro dell'International Sociological Association (ISA), dell'International Association for Dialogue Analysis (IADA), , dell'Associazione Italiana di

Sociologia (AIS) (Sezione Studi di Genere), del Centro Interuniversitario di Analisi dell'Interazione e della Mediazione (AIM), del Centro Interdisciplinare di Ricerche e Studi su Famiglia, Infanzia e Adolescenza (CIRSFIA), del Laboratorio di Analisi Materiali Audiovisivi (LAMA), del Centro Interdipartimentale di Ricerca sulle Digital Humanities (DHMoRe), della rete di ricerca GIFTS - Rete di Studi di genere, Intersex, Femministi, Transfemministi e sulla Sessualità, nonché dell'unità dell'Università di Modena e Reggio Emilia, che ha aderito alla Rete nazionale delle Università per la Pace (RUniPace). Inoltre, Elisa Rossi è stata membro dell'European Sociological Association (ESA) e corrispondente del Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazione e vulnerabilità (CRID) e membro del comitato scientifico di due convegni nazionali, uno interdisciplinare su genere e linguaggio, l'altro sulla sociologia dell'infanzia; in ambito locale, è stata organizzatrice e responsabile scientifica di seminari sulle origini sociali e culturali della violenza di genere. Dal 2012 al 2021 è stata membro della Commissione Pari Opportunità del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, dal 2017 è coordinatrice del gruppo interdipartimentale "Generi e Religioni" nato nell'ambito della Convenzione Quadro/Rete nazionale "Genere e Religioni" promossa dall'Università di Milano Bicocca, dal 2018 è membro del comitato scientifico nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato tra Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali e Centro Documentazione Donna. Dal 2023, è membro del Comitato di Redazione della rivista "Diacronie. Studi di Storia Contemporanea", qualificata come rivista scientifica per l'area 14.

Incarichi didattici

Da 2004, Elisa Rossi ha avuto affidamenti e incarichi di insegnamento presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia: seminari e moduli nell'ambito dei corsi di Sistemi sociali e culture della comunicazione (Corso di laurea triennale in Scienze della Cultura) e Sociologia dei conflitti interculturali (Corso di laurea magistrale in Antropologia del Mondo contemporaneo); corsi di Sociologia delle relazioni interculturali, Sociologia dei processi culturali, Sociologia delle relazioni di genere (Scienze della Cultura), Sociologia dei conflitti (Antropologia e Storia del Mondo Contemporaneo); corso di Sociologia delle relazioni di genere (Storia e Culture Contemporanee), modulo nell'ambito di Teoria e Metodi del Dialogo e della Mediazione (SCC), modulo nell'ambito di Sociologia delle relazioni interculturali (SCC). Ha inoltre avuto incarichi di insegnamento presso due master (Master Universitario di I Livello in "Promozione della Partecipazione Sociale: Politiche per le Pari Opportunità", Università di Urbino; Master Universitario di I Livello in "Gestione dell'emergenza nazionale e internazionale", Università di Modena e Reggio Emilia) e presso il Dottorato di ricerca internazionale Renato Treves in "Law and Society". È stata membro della Giunta di Dipartimento dal 2017 al 2024 e Presidente

del corso di laurea triennale in Storia e Culture Contemporanee (SCC) dal 2021 al 2024. Dal 2023 è membro del Collegio Docenti del Dottorato in Scienze Umanistiche presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali. Nel febbraio del 2025, ha tenuto una lezione su genere, guerra e lavoro di pace per il Corso di dottorato nazionale in Studi sulla Pace.

Dal 2008 ha ricevuto incarichi di docenza da enti esterni – ASL di Foggia, Regione Marche, Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, IC Voltri di Genova, I.I.S. Polo3 di Fano (PU), IC Molassana e Prato di Genova, Centro documentazione donna di Modena, Associazione Incontradonne di Alfonsine (RA), Scuola Superiore della Magistratura di Milano, Comune di Modena, Unione dei Comuni della Val d'Enza (RE) – sui temi della valutazione della prevenzione rivolta ai giovani, della costruzione sociale delle differenze di genere, della socializzazione alle identità di genere, della facilitazione dialogica per il contrasto e la prevenzione delle discriminazioni e della violenza di genere.

Altro

Elisa Rossi, come attività di "terza missione", dal 2018 al 2023 ha partecipato e organizzato/coordinato numerose iniziative di public engagement (seminari/conferenze divulgative, presentazioni di libri o film per la cittadinanza, ecc) sulla violenza di genere, sulle donne nei processi di pace, su genere e religioni, su differenze e stereotipi di genere. Inoltre, nel 2021 e 2022 ha svolto alcune interviste per quotidiani, settimanali, periodici inerenti ai suoi interessi di ricerca.